



SAMPDORIA	3
LECCE	0

SAMPDORIA: Pagliuca 6.5; Mannini 6 (63' Pradella 6.5); Carbone 5; Par 5.5; Vierzhow 7; L. Pellegrini 5.5; Victor 7; Cerzo 6 (86' Salsano s.v.); Viali 6; Mancini 6; Dossena 6. (12 Bistazzoni, 13 S. Pellegrini, 14 Lanna).

LECCE: Terraneo 5.5; Migliano 6.5; Baroni 7; Enzo 6; Benedetti 5.5; Nobile 6; Moriero 5 (46' Garza 5.5); Barbas 6; Vinca 5; Conte 6; Pacocco 6. (12 Negretti, 14 Luceri, 15 Levanto).

ARBITRO: Nicchi di Arezzo 6.5.

RETI: 53' Victor, 58' Viali, 67' Pradella.

NOTE: angoli 6 a 3 per la Sampdoria. Espulso al 26' Pacocco per somma di ammonizioni, ammonito Victor per gioco falso. Spettatori 17.000 circa per un incasso totale di 310 milioni circa.

NAPOLI	3
BOLOGNA	1

NAPOLI: Giuliani 7; Ferrara 6.5; Francini 6.5; Fusi 7; Corradini 6 (62' Di Rocco 6); Renica 6; Carannante 6; De Napoli 6 (46' Filardi 6); Careca 6; Maradona 7.5; Carnevale 7. (12 Di Fusco, 15 Neri, 16 Giachetta).

BOLOGNA: Sorrentino 5.5; Luppi 5; De Mol 6.5; Pecci 6.5; De Marchi 6; Monza 5 (62' Lorenzo 5); Poli 6.5; Bonini 6; Maronaro 5 (46' Strunzera 6); Bonetti 6; Alessio 6. (12 Cusin, 13 Villa, 15 Aaltonen).

ARBITRO: Amendola di Messina 5.

RETI: 26' Careca, 53' e 75' Maradona, 79' De Mol (rig.).

NOTE: angoli 4-3 per il Napoli. Cielo sereno, giornata fredda, terreno in condizioni accettabili. Ammoniti Luppi e Bonini per gioco falso, Maradona per proteste. Ha esordito in serie A nel Napoli Giovanni Di Rocco, duecento anni il 27 dicembre prossimo. Spettatori 59.548 per un incasso di L. 1.224.059.353, abbonati 54.122, quote abbonati 1.024.959.353.

CESENA	0
ATALANTA	0

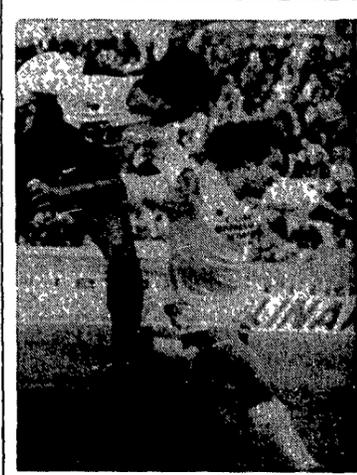
CESENA: Rossi 6; Chiti 6; Lumdo 5.5; Bordin 6; Gelain 6 (46' Chierico 6); Jozic 6; Aselli 6 (86' Trani); Praccini 6.5; Agostini 6; Domini 6.5; Holmqvist 6. (12 Albani, 13 Turci, 14 Masoli).

ATALANTA: Ferron 6; Contratto 6; Pascullo 6; Fortunato 6; Vertova 6; Prognà 6; Stromberg 6; Frytz 6; Evar 5 (45' Soroli 6); Niccini 6.5 (89' Barcella); Madonna 6. (12 Piotti, 13 Prandelli, 15 De Pastr).

ARBITRO: Di Cola di Avezzano 5.5.

NOTE: angoli 5 a 4 per il Cesena. Giornata di sole, temperatura mite, spettatori 15.000 circa per un incasso globale di 207 milioni. Ammoniti Lumdo, Praccini e Domini per il Cesena, Madonna e Soroli per l'Atalanta. Nella fila del Cesena ha esordito Odoacre Chierico, acquistato al mercato di novembre.

Flash di CALCIO



Record: cinque doppiette in una sola domenica

È stata la domenica delle doppiette: ieri, infatti, ben cinque cannonieri hanno infilato per due volte il pallone dietro le spalle dei portieri avversari. È successo a Como dove il debuttante Simone ha contribuito al successo dei suoi contro la Fiorentina. Due reti anche per Tita (nella foto mentre segna di testa il secondo gol) che così ha consentito al Pescara di neutralizzare il vantaggio di due reti della Lazio all'Olimpico. Due gol anche per il solito Maradona contro la zona «larga» del Bologna. Doppiette contrapposte, infine, per Van Basten e Müller nella sfida (finita in parità) fra Torino e Milan.

Ecco i gironi del torneo internazionale di Viareggio

La Versilia si prepara ai fasti cammascaleschi del grande calcio «giovanile»: nella sala di rappresentanza del Comune di Viareggio, infatti, il Centro giovani calciatori ieri ha effettuato il sorteggio per la formazione dei quattro gironi del 41° Torneo internazionale di calcio «Coppa Carnevale». Sedici le squadre: otto italiane e otto straniere. Questi i gironi, dunque, del prestigioso torneo che comincerà il prossimo 25 gennaio per concludersi il 6 febbraio. Girone A: Torino, Porto (Portogallo), Parma, Messico. Girone B: Milan, Vitocha di Sofia (Bulgaria), Napoli, Deportivo di Buenos Aires (Argentina). Girone C: Inter, Dukla Praga (Cecoslovacchia), Roma, Aberdeen (Scozia). Girone D: Fiorentina, Stoccarda (Germania Federale), Lazio, Tokio (Giappone).

Troppa neve: rinviata in C2 la partita Martina-Gubbio

Si temevano grandi intoppi sui campi di calcio per la neve caduta copiosamente nei giorni scorsi soprattutto al Sud, invece un po' dovunque le cose sono andate abbastanza bene. Solo a Martina, in provincia di Taranto, è stata rinviata la partita Martina-Gubbio, valevole per la quindicesima giornata del campionato di serie C2, girone C. La neve caduta nelle ultime quarantotto ore, infatti, ha reso il campo impraticabile. L'arbitro dell'incontro, il veronese Capovilla, accompagnato dai due capitani, poco prima di mezzogiorno ha fatto un'ispezione del terreno di gioco e ha stabilito il rinvio, dopo aver constatato che il campo era coperto da oltre dieci centimetri di neve e ghiaccio.

Protesta: i tifosi del Frosinone versano il biglietto ai disabili

Ieri il Frosinone ha giocato nello stadio di casa ma i suoi tifosi non c'erano. Confermando quanto avevano annunciato nel corso della settimana, i tifosi organizzati della squadra laziale non sono saliti sugli spalti: si sono trovati tutti davanti allo stadio e hanno versato la quota del biglietto a favore di un'organizzazione di assistenza ai disabili, alcuni dei quali erano presenti con le famiglie. Insomma, lo stadio, per la partita con il Monopoli (vinta dai laziali per 2 a 1) per il campionato di serie C1, girone B, presentava parecchie zone vuote. La protesta dei tifosi era rivolta contro il presidente della società, colpevole, a detta dei «fedelissimi», di non aver voluto rafforzare adeguatamente la squadra nel corso della campagna acquisti. Gli ultras, comunque, pur fuori dallo stadio hanno ugualmente sventolato le bandiere e acceso fumogeni.

Bianchi malato non va in panchina e segue il Napoli alla radio

Ottavio Bianchi, l'allenatore del Napoli, ha seguito la partita che la sua squadra ha vinto contro il Bologna, per radio, nell'albergo sul lungomare napoletano dove alloggia. Il tecnico ieri si è dovuto arrendere alla febbre che durante la notte gli era nuovamente cresciuta. In mattinata, Bianchi aveva voluto raggiungere la squadra in ritiro nel centro Paradiso di Soccavo, nonostante il medico curante glielo avesse sconsigliato. Poi, la temperatura gli è salita notevolmente, perciò il medico sociale lo ha nuovamente invitato a essere prudente e quindi lo ha accompagnato in albergo. Prima di allontanarsi dalla squadra, comunque, Bianchi ha dato tutte le sue direttive al «secondo» Casati. Nel dopo partita Casati non ha voluto fare dichiarazioni, per rispetto - ha fatto sapere - nei confronti dell'allenatore titolare.

Uno spettatore muore allo stadio di Pisa per un infarto

Uno spettatore è morto all'Arena Garibaldi, durante il secondo tempo di Pisa-Veneta. Si tratta di Loviano Perti, di 74 anni, residente a San Giuliano. L'uomo, che si trovava nella tribuna nord dello Stadio, è stato colpito da infarto ed è deceduto durante il trasporto all'ospedale. A Matera, invece, sono rimasti feriti tre tifosi di Altamura (provincia di Bari) rimasti coinvolti in incidenti avvenuti al termine dell'incontro Promatera-Altamura (campionato internazionale), vinto dalla squadra pugliese per 2 a 1. I tre tifosi - Nicola Losurdo di 18 anni, Giuseppe Cirrotola di 17 e Stefano Centoducati di 21 - sono stati medicati all'ospedale di Matera per ferite e contusioni guaribili rispettivamente in due, sette e quattro giorni. Gli incidenti sono iniziati all'uscita dello stadio e i tifosi poi continuati fino alla stazione di Matera da dove i suoi pugliesi sono ripartiti.

SAMPDORIA-LECCE

Lecce in dieci, poi Victor inventa la vittoria

Cartellino rosso per Pacocco

18' appoggio di Baroni per Pacocco, destro violento respinto da Pagliuca in corner.

26' l'episodio decisivo: fallo di Pacocco su Mannini, l'attaccante lecchese viene espulso.

42' contropiede blucerchiato. Da Mannini a Pari. Il destro in scioglimento del centrocampista viene respinto in corner da Terraneo.

44' la più ghiotta occasione del primo tempo. Viali a due passi dal portiere lecchese calca malissimo di destro e la palla arriva smorzata tra le braccia di Terraneo.

53' da un'invenzione di Victor nasce il vantaggio della Samp. Lo spagnolo palleggia al limite dell'area e lascia partire un destro che si insacca nell'angolo della porta di Terraneo.

55' conclusione di Barbas parata da Pagliuca.

58' il secondo gol della Samp nasce da un errore difensivo di Benedetti che dà via libera a Mancini. Al centro dell'area c'è Viali che smarcia il pallone di piatto destro in porta vuota.

71' il Lecce sfiora il gol. Un bel sinistro in diagonale di Enzo sibilato vicino al palo della porta di Pagliuca.

84' De Mancini a Dossena in contropiede, bel tiro del centrocampista. Il pallone finisce sul palo.

87' anche Pradella ha il suo momento di gloria. Su perfetto assist di Mancini, l'attaccante incontra con perfetta scelta di tempo e sigla il 3 a 0 finale. □ S.C.

SERGIO COSTA

GENOVA. Il signor Nicchi di Arezzo, stando all'ovvero giudizio di Franco Juriano, è un «apprendista calzolaio». La curiosa definizione, di cui per la verità sfugge ai più l'intimo significato, il presidente del Lecce lo premia nell'intervallo, quando i pugliesi hanno ancora in pugno lo zero a zero che cercano, ma sentono che il pareggio è appeso a un filo. Quel filo che l'arbitro, espellendo Pacocco con la somma di due ammonizioni a suo carico nel breve volgere di 26', ha praticamente reciso.

In effetti l'intervento dell'attaccante del Lecce ai danni di Mannini appartiene a quella categoria di scorrettezze vistose negli esiti ma tutt'altro che cattive nella sostanza e quindi da punire con l'elasticità che deriva dal buon senso. Nicchi, però, è così fiscale che più fiscale non si può. Distribuisce a Pacocco il secondo cartellino giallo e condanna il Lecce a giocare un tempo e mezzo in inferiorità numerica. Per quanto la Sampdoria attuale sia l'impalpabile fantasma della vivace formazione del campionato scorso, si capisce subito che prima o poi, ineluttabile, arriverà il gol. In verità i giocatori blucerchiati fanno di tutto per sfuggire l'evento, ostinandosi a cozzare frontalmente contro la muraglia difensiva e denunciando un'assenza di schemi che porta dritta dritta alla panchina di Boskov, ovvero all'anarchia tattica per eccellenza.

Finisce però che a un certo punto Victor inventa la rete del vantaggio. E che da allora i fantasmi sampdoriansi possono finalmente far galoppare il loro estro in spazi che sono

NAPOLI-BOLOGNA

Torna il terribile tridente e va a segno per tre volte

Uno slalom per Carnevale

9' giochi di prestigio di Maradona, che stordiscono De Marchi e Monza, quindi crossa al centro per la testa di Carnevale, che manda fuori.

16' travolgente azione di Careca, che semina per strada un paio di avversari, tocca per Maradona, che mette in moto Francini. Il terzo da buona posizione calca sopra la traversa.

26' De Napoli sulla destra batte una punizione. Nella mischia sbucca Careca, che di testa batte Sorrentino.

33' punizione di Maradona e grande respinta di Sorrentino.

44' ancora Maradona sugli scudi. Splendido invito per Carannante che calca clamorosamente fuori.

53' raddoppio del Napoli firmato da Maradona, che supera Sorrentino con una delle sue solite punizioni.

71' un po' di lavoro anche per Giuliani, che deve sfoderare una grande parata per bloccare un violento tiro di Siringara.

78' show di Carnevale. Coniugato dai compagni sudamericani parte dalla metà campo, supera in slalom tre-quattro avversari, entra in area, va sulla linea di fondo, quindi rimette all'indietro per Maradona, che, impalpabile, di destro, batte Sorrentino.

79' gol della consolazione per il Bologna. Arriva su calcio di rigore. Dal dischetto De Mol non fallisce. □ Pa.Ca.

DAL NOSTRO INVIATO PAOLO CAPRIO

NAPOLI. Il Napoli ha vinto. Ma la cosa non è più effetto. È diventata una consuetudine, che sembra non avere fine. Con quella di ieri, contro il Bologna, siamo alla quinta vittoria consecutiva. Dieci punti incamerati tutti d'un fiato, che hanno fatto rimbalzare la squadra di Bianchi, bloccata ieri da un forte attacco influenzale, ad un passo dalla

I giochi di prestigio di Maradona e l'astuzia di Careca affondano Maifredi

Moggi per altri due anni al Napoli

NAPOLI. Luciano Moggi sarà ancora per altri due anni il consulente del presidente Ferlano. La decisione è stata presa dal consiglio d'amministrazione sabato mattina, dopo una breve riunione. La notizia filtrata negli spogliatoi è stata confermata dall'interessato. «Sarebbe sciocco che me ne andassi ora, dopo aver costruito la squadra» ha aggiunto. Da Moggi a Maradona che lancia messaggi di pace a tutti: «Spero che per tutto il mondo sia un Natale migliore di quello passato». Della partita, in casa partenopea, si parla poco, vista la sconcertata della vittoria. Non fa effetto neanche il fatto di aver ridotto le distanze dall'Inter, come si trattasse di normale amministrazione. In casa bolognese, Maifredi non ha particolari reazioni. «Non posso certo sperare di fare risultato a Napoli». □ Pa.Ca.

CESENA-ATALANTA

Mondonico addormenta il Cesena

Il gol fantasma di Bordin

11' conclusione di Frytz dal limite, palla deviata e Rossi è bravo a non lasciarsi ingannare nella traiettoria.

16' punizione di Domini da destra, quasi un angolo, Holmqvist e Agostini in tuffo non riescono comunque nella deviazione.

23' Aselli dalla linea di fondo serve Bordin che però manca l'intervento a contatto con Ferron.

56' punizione di Domini che tocca la barriera atalantina ma Ferron para sicuro a terra.

61' Chierico, servito da Domini, dal limite sfiora la traversa.

62' cannonata di Frytz: il tiro è centrale e Rossi sventa in due tempi.

68' Agostini servito da Bordin in area atalantina salta Vertova, si gira ma al momento del tiro finisce a terra aggraziato dal difensore. Rigore? Per l'arbitro no, anzi è simulazione dell'attaccante romagnolo.

70' punizione di Domini da sinistra, palla nel mucchio in area, tiro di Agostini rimpallato, la palla arriva a Bordin a destra che batte sicuro in rete: la palla deviate da Vertova di testa finisce sotto la traversa, rimbalza sulla linea di porta, forse più dentro che fuori, ma l'arbitro Di Cola non è dell'avviso e vane risultano le proteste dei padroni di casa. □ W.A.

Zero a zero con qualche contestazione: così i bergamaschi restano fra i grandi

WASHINGTON ALTINI

CESENA. Un calcio di rigore molto sospeso ma non concesso, un gol fantasma non convalidato per il Cesena fanno recriminare i padroni di casa per questo pareggio archiviato con un nulla di fatto nei confronti dell'Atalanta. Questi due episodi, comunque, non fotografano esattamente l'andamento della gara che si è sviluppata secondo un copione ben preciso con gli ospiti in grado comunque di controllare gli sviluppi. Soprattutto nel primo tempo la squadra di Mondonico dava l'impressione di poter addormentare la gara in qualsiasi momento per poi ravvivarla con improvvise accelerazioni che mettevano in allarme un Cesena oggi più votato all'attacco che alla difesa.

Nicolini, Stromberg, Frytz e Fortunato si insidiavano nel quadrilatero di metacampo col pallino in mano e ciò irritava i romagnoli che facevano fatica a raccapezzarsi, non avendo punti di riferimento precisi dove andare per spezzare il gioco avversario. La gara a tratti si faceva anche nervosa e l'arbitro Di Cola ci metteva molto di suo. A metà gara, Bigon era costretto a far esordire Chierico poiché Gelain si era infortunato fin dalle prime battute. Così con l'ingresso in campo dell'Atalanta a vagare per il campo, costretta dai romagnoli a pre-

10. GIORNATA

PROSSIMO TURNO
(31/12/88 - Ora 14.30)

ATALANTA-COMO
BOLOGNA-ASCOLI
JUVENTUS-TORINO
LECCE-INTER
MILAN-SAMPDORIA
PESCARA-CESENA
PISA-LAZIO
ROMA-NAPOLI
VERONA-FIORENTINA

CANNONIERI

9 RETI: CARECA (Napoli) (nella foto).
7 RETI: SERENA (Inter).
6 RETI: CARNEVALE e MARADONA (Napoli), e BAGGIO (Fiorentina).
5 RETI: VIRDIS e VAN BASTEN (Milan) e VIALI (Samp).
4 RETI: POLI (Bologna), PASCULLI (Lecce), LAUDRUP (Juventus) e ALLELLI (Atalanta).

3 RETI: BORGONOVIO (Fiorentina), DE AGOSTINI e BARROS (Juventus), RIZZOLO (Lazio), EDMAAR (Pescara), DOSSENA (Sampdoria), CANNIGLIA e GALDERISI (Verona).
2 RETI: GIOVANNELLI (Ascoli), BONACINA ed EVAIR (Atalanta), ALESSIO (Bologna), AGOSTINI e DOMINI (Cesena), GIUNTA (Como), D. PELLEGRINI (Fiorentina), GREGUCCI (Lazio), ALTOBELLI, GALIA e ZAVAROV (Lazio), BERTI, MATTHIAS e DIAZ (Inter), BARONI (Lecce), BERLINGHIERI e TITA (Pescara), INCOCCIATI (Pisa), RIZZITTI, NELA, MASSARO e POLICANO (Roma), MANCINI e VICTOR (Samp), FUSER (Torino).

SQUADRE	Punti	PARTITE					RETI					IN CASA	RETI					FUORI CASA	RETI	Mo. ing.
		G.	V.	P.	Pa.	Pe.	Fa.	Su.	V.	P.	Pa.		Pe.	Fa.	Su.	V.	P.			
INTER	18	10	8	2	0	17	4	4	1	0	9	2	4	1	0	8	2	+3		
NAPOLI	17	10	8	1	1	26	9	5	1	0	19	5	3	0	1	7	4	+1		
SAMPDORIA	14	10	6	2	2	16	7	4	0	1	10	3	2	1	6	4	-1			
ROMA	13	10	5	3	2	12	8	2	1	1	5	3	2	1	7	3	-1			
ATALANTA	13	10	4	5	1	10	6	2	2	0	5	2	2	3	1	5	4	-1		
JUVENTUS	13	10	4	5	1	19	13	1	3	1	6	7	3	2	0	13	6	-2		
MILAN	11	10	4	3	3	15	11	2	1	2	7	3	2	2	1	8	8	-4		
FIORENTINA	10	10	4	2	4	13	16	3	1	1	8	7	1	1	3	5	9	-5		
LAZIO	9	10	1	7	2	8	8	1	3	1	7	6	0	4	1	1	2	-6		
TORINO	8	10	2	4	4	13	15	1	3	1	8	7	1	1	3	5	8	-7		
PESCARA	8	10	2	4	4	10	18	1	2	2	3	5	1	2	2	7	13	-7		
COMO	8	10	3	2	5	8	13	3	0	3	7	9	0	2	2	1	4	-8		
LECCE	7	10	3	1	6	7	13	3	0	1	4	2	0	1	5	3	11	-7		
VERONA	7	10	1	5	4	7	11	1	2	2	3	4	0	3	2	4	7	-8		
CESENA	7	10	1	5	4	6	11	1	3	2	3	5	0	2	2	3	6	-9		
PISA	6	10	2	2	6	6	15	1	2	2	3	7	1	0	4	3	8	-9		
ASCOLI	6	10	2	2	6	7	14	0	2	4	3	10	2	0	2	4	4	-10		
BOLOGNA	5	10	2	1	7	9	17	1	1	2	5	5	1	0	5	4	12	-12		

Totocalcio

La prossima schedina

CONCORSO N. 18 del 31/12/88

ATALANTA-COMO
BOLOGNA-ASCOLI
H. VERONA-FIORENTINA

JUVENTUS-TORINO
LECCE-INTER
MILAN-SAMPDORIA

PESCARA-CESENA
PISA-LAZIO
ROMA-NAPOLI

AVELLINO-CATANZARO
COSENZA-BARI
REGGINA-MESSINA
AREZZO-SPEZIA